

- Il vecchio e il bambino -

(Francesco Guccini)

Un vecchio e un bambino si preser per mano
e andarono insieme incontro alla sera,
la polvere rossa si alzava lontano,
e il sole brillava di luce non vera,
l'immensa pianura sembrava arrivare
fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare,
e tutto d'intorno non c'era nessuno,
solo il tetro contorno di torri e di fumo...

I due camminavano, il giorno cadeva,
il vecchio parlava, e piano piangeva,
con l'anima assente, con gli occhi bagnati,
seguiva il ricordo di miti passati.
I vecchi subiscono l'ingiuria degli anni,
non sanno distinguere il vero dai sogni,
i vecchi non sanno nel loro pensiero,
distinguer nei sogni il falso dal vero...

E il vecchio diceva guardando lontano,
immagina questo coperto di grano,
immagina i frutti e immagina i fiori,
e pensa alle voci e pensa ai colori.
E in questa pianura fin dove si perde,
crescevano gli alberi e tutto era verde,
cadeva la pioggia segnavano i soli,
il ritmo dell'uomo e delle stagioni...

Il bimbo ristette lo sguardo era triste,
e gli occhi guardavano cose mai viste,
e poi disse al vecchio con voce sognante:
"Mi piaccion le fiabe raccontane altre".